



LAVAGNO

#informa

NOTIZIARIO COMUNALE DI INFORMAZIONE - ANNO XXIX - NUMERO 1 - MARZO 2024 - REGISTRAZIONE TRIBUNALE VR N. 1181

SOMMARIO

- ▷ Il Sindaco 2-3
- ▷ Amministrazione 4
- ▶ Eventi 5-6
- ▶ Eventi 7
- ▶ Sociale 8-9
- ▶ Cultura 10-11
- ▷ Lavori pubblici 12
- ▶ Economia 13
- ▶ Associazioni 14
- ▷ Ecologia 15

GUARDIAMO AVANTI CON FIDUCIA



DIRETTORE RESPONSABILE

Zeno Delaini

EDITORE

Comune di Lavagno

Incaricata dall'Amministrazione per la supervisione: Daniela Gambadori

PROGETTO GRAFICO REDAZIONE E STAMPA

Tipografia La Grafica Editrice
Via A. Volta, 29
37030 Vago di Lavagno (VR)

Stampato su carta riciclata al 100%

L'immagine di copertina
è di Fabiola Carmelini

Fabiola Carmelini 2024

La grande sfida dell'edilizia scolastica

Ci avviciniamo al termine del mio mandato come Sindaco e desidero riflettere e farvi partecipi sulla situazione edilizia scolastica della nostra comunità. Durante gli ultimi anni abbiamo affrontato sfide significative per garantire l'impegno che avevamo preso per valorizzare le scuole del territorio.

Abbiamo lavorato duramente per riuscire a dare la possibilità agli alunni della primaria di San Pietro e San Briccio di utilizzare la nuova struttura, iniziata ancora nel 2016 dall'amministrazione Albi (di cui facevano parte gli attuali consiglieri di opposizione Sponda e Di Michele). Queste vicende sono state oggetto negli anni a seguire di vicissitudini giudiziarie e legali.

Nonostante la pesante situazione edile ereditata, l'11 settembre 2021 siamo riusciti a inaugurare la nuova struttura e gli alunni hanno potuto lasciare la vecchia scuola.

Abbiamo investito risorse per completare l'edificio iniziato dalla precedente Amministrazione, anche se i limiti costruttivi a distanza di pochi anni si sono subito presentati.

Parlo in modo particolare delle infiltrazioni dalle terrazze, che hanno fatto la loro comparsa già dopo un anno dal collaudo.

La domanda immagino nasca spontanea: ma non era possibile accorgersi prima di questo problema?

L'impermeabilizzazione prevista nel primo progetto era garantita da una guaina che è durata il tempo di superare le prove e il collaudo, ma insufficiente a garantire una tenuta sul lungo termine. Da qui, le prime comparse di umidità già l'anno successivo al collaudo.

Nel frattempo, all'uscita di scena dell'appaltatore, a cui sono stati revocati dalla mia Amministrazione tutti i contratti in essere con il Comune di Lavagno (e anche questa è una storia a cui verrà dedicato lo spazio necessario per raccontarla a tempo debito) siamo riusciti ad avere tutta la documentazione sulla scuola, e abbiamo potuto ricostruire finalmente il susseguirsi di incarichi, affidamenti e varianti.



*“Negli ultimi anni
un grande impegno
per garantire
la valorizzazione
delle scuole”*

Proprio in una variante del 2018, approvata dall'Amministrazione Albi nel 2019, si rilevava la necessità di intervenire sulle infiltrazioni dal tetto, tanto che veniva riconosciuto alla ditta appaltatrice un 'aumento' di 110mila euro per sanare la situazione (si consideri che tale aumento viene riconosciuto prima ancora di iniziare i lavori affidati con la gara d'appalto, sospesi per quasi un anno in quanto il titolare dell'impresa

era stato raggiunto da una interdittiva antimafia, oltre che essere stato coinvolto in un procedimento penale per cui era anche stato arrestato). La ditta inizia i lavori, completa e prosegue anche la copertura, ma, evidentemente in modo non adeguato.

Ora siamo alle vie legali in quanto abbiamo denunciato la situazione, addebitando le oggettive responsabilità costruttive e, nel frattempo, ponendo le condizioni per poter effettuare una copertura che possa mettere la parola fine a questa anomalia.

Inoltre, abbiamo affrontato la questione della adiacente mensa-palestra, sempre in carico alla ditta che ha realizzato il polo scolastico e anche in questo caso è stato dato corso alla



La nuova struttura della scuola primaria di San Pietro di Lavagno iniziata nel 2016 e oggetto di vari interventi

risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

Qui sarebbe interessante e utile scrivere di come è stato gestito questo appalto: basti solo dire che sono stati riconosciuti più soldi del dovuto per lavori pagati ma non eseguiti e con una fattura pagata doppia.

Su questa vicenda si è aperta un'altra vertenza giudiziaria pertanto possiamo scrivere quanto poco concesso, ma ci sarà anche qui modo e obbligo di dire le cose come stanno.

Nel frattempo l'Amministrazione si è organizzata in modo da essere pronta a ripartire non appena i legali daranno il benestare.

Sorte analoga ha subito la mensa nel plesso di Vago: sempre la stessa ditta, sempre lo stesso sistema di pagamenti su lavori non eseguiti e, anche qui abbiamo dovuto procedere con la risoluzione del contratto.

Viste queste difficoltà e conoscendo la cronica carenza di aule, abbiamo aderito a un nuovo progetto, finanziato con fondi PNRR, per la co-

struzione di una nuova mensa. Questo ci permetterà di utilizzare la prima, una volta completata, come aula polifunzionale.

Il progetto è già stato approvato, la gara espletata (ha vinto una ditta del territorio) e i lavori inizieranno questo mese di marzo e dovranno completarsi entro il 2025.

Nonostante la situazione appaia difficile da superare, siamo certi di poter dare corso alla risoluzione dei problemi con la ripresa dei lavori. La manutenzione continua e la gestione delle infrastrutture rimane una priorità per questa Amministrazione e abbiamo gettato basi solide per il futuro. Inoltre, continueremo a collaborare con le parti interessate, i genitori innanzitutto, con gli insegnanti e i funzionari scolastici, per garantire che le nostre azioni siano sempre orientate al miglioramento dell'istruzione, al benessere degli studenti nel rispetto della legalità. Guardiamo avanti con fiducia.

Marco Padovani

Molti progetti in corso, l'obiettivo è il futuro

Nell'ultimo Consiglio Comunale illustrate le iniziative in cantiere che guardano ben oltre la fase elettorale

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Comunale del 31 gennaio, il Sindaco, nelle comunicazioni a lui riservate, ha tenuto a sottolineare l'attività operativa dell'amministrazione locale, a prescindere dall'inevitabile avvicinarsi delle elezioni amministrative. Il focus dell'intervento è stato incentrato sui progetti in corso e sulle future iniziative che confermano l'impegno costante dell'amministrazione a migliorare la qualità della vita nella comunità. Il Sindaco ha dichiarato che l'amministrazione è attualmente in una fase operativa intensa, indipendentemente dal fatto che le elezioni si profilino all'orizzonte. Numerosi progetti sono in fase di completamento, mentre altri vedranno presto il loro avvio nei prossimi giorni. La prospettiva è quella di garantire continuità nell'azione amministrativa, superando la barriera temporale delle elezioni e qualsiasi possibile cambiamento futuro. Tra i progetti più significativi, il Sindaco ha annunciato l'imminente inaugurazione dell'attraversamento pedonale di Vago, prevista presumibilmente per il mese di aprile. Allo stesso tempo, sono in procinto di partire i lavori per la nuova ala del cimitero di Vago, mentre la procedura burocratica per la realizzazione dei lavori relativi alla struttura della vasca Ipogea di San Briccio è prossima al suo completamento.

Ulteriori iniziative importanti sono la procedura per la costituzione di un'Associazione Consortile di Elettricità e Acqua (Acea), la stipula di una convenzione per celebrare matrimoni in villa, e la presentazione, il 28 febbraio, del piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A.). Il Sindaco ha voluto sottolineare con forza che tutte queste attività non sono mosse da motivazio-

ni elettorali, respingendo l'idea che l'amministrazione stia agendo solo per ottenere un maggiore consenso elettorale. Al contrario, ha evidenziato che l'obiettivo è quello di contribuire concretamente al benessere della comunità, indipendentemente da chi sarà al timone dell'Amministrazione in futuro.

Questi progetti, secondo il Sindaco, dimostrano l'impegno costante dell'Amministrazione nel lavorare per il bene comune e per creare un futuro migliore per tutti i cittadini. In conclusione, ha esortato a riconoscere l'importanza di un'azione amministrativa continua e orientata al futuro, al di là delle dinamiche elettorali. ◀

GRAZIE A CHI HA COLLABORATO PER IL BENE COMUNE E IL FUTURO

Nel concludere il nostro mandato di cinque anni, desidero esprimere gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito al bene del nostro Comune. Questi anni sono stati caratterizzati da sfide, progressi e collaborazione, e vorrei dedicare un sincero riconoscimento al Sindaco, al Segretario Comunale, agli Assessori e ai Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, ai dipendenti per la dedizione verso il servizio pubblico.

Al Sindaco, per la sua guida ispiratrice e il suo impegno a rappresentare al meglio gli interessi della comunità. Il suo lavoro ha guidato il nostro Comune attraverso una serie di iniziative e progetti che hanno migliorato la vita di tutti noi. Agli Assessori, per il contributo prezioso. Ai Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, per la partecipazione e la collaborazione a prescindere dalle posizioni politiche. La loro voce in Consiglio ha portato diversità di opinioni, contribuendo a decisioni rispondenti alle esigenze della nostra comunità. Al personale, per il lavoro costante e dietro le quinte che mantiene in funzione il nostro Comune. Senza di loro, molte delle iniziative di successo non sarebbero state possibili.

Al Segretario Comunale, per il suo impegno costante nel garantire che le procedure amministrative siano gestite con precisione e efficienza, fornendo un supporto indispensabile per il funzionamento dell'intero sistema.

Fausto Zenari

Più attenzioni a salute e adolescenti

Inaugurato un defibrillatore DAE, incontri per i ragazzi e rassegna per gli Artisti di Lavagno

Questi primi mesi del 2024 hanno visto realizzarsi alcune iniziative importanti per la nostra comunità civile, grazie anche alla fattiva collaborazione dell'Associazione Mamme Volenterose. Iniziative che vedono una particolare attenzione alla tutela della salute, con l'installazione di un defibrillatore DAE (un dispositivo salvavita di emergenza in caso di attacco al cuore), e alle giovani generazioni, con incontri formativi dedicati agli adolescenti. Infine sono state valorizzate le potenzialità artistiche delle cittadine e dei cittadini di Lavagno.

UN DEFIBRILLATORE A SCUOLA. Sabato 27 gennaio è stato inaugurato il defibrillatore DAE posizionato presso la Scuola Primaria di Vago; un'iniziativa promossa dall'Associazione Mamme Volenterose di Lavagno in collaborazione con il Comune di Lavagno. Il Defibrillatore Semiautomatico Esterno - DAE è un dispositivo medico che permette di eseguire nell'immediato, una manovra salvavita effettuando la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore in maniera sicura, essendo dotato di specifici sensori per riconoscere l'attacco cardiaco dovuto da aritmie, fibrillazione ventricolare e tachicardia ventricolare. Al taglio del nastro presenti il Sindaco Marco Padovani, il Vicesindaco Fausta Croce, gli Assessori Bissoli e Gambadori, il Dirigente Scolastico reggente Prof. Sergio Cavarzere, il Vicepresiden-



L'inaugurazione del Defibrillatore DAE alla Scuola primaria di Vago



Un momento di una delle serate dedicate agli adolescenti

te della Provincia David di Michele e la Consigliera regionale Alessandra Sponda. Ha aperto il momento celebrativo Alessandro Ortombina, rappresentante dell'Azienda ULSS 9 - Scaligera accompagnato da operatori del SUEM. Un plauso va a chi ha sostenuto e finanziato il progetto, a tutte le persone della comunità di Lavagno che hanno risposto all'iniziativa di Mamme Volenterose promotrici per il sostegno economico, inoltre alla ditta ImpiantiVR, a Tecnocassa Lavagno e a Carlo Bissoli per la struttura di supporto del DAE. Il grazie più grande va proprio

a loro, alle Mamme Volenterose nella persona della loro Presidente Carmela Napolitano che sono state promotrici e artefici di questo importante progetto.

IL MIO CORPO CHE CAMBIA.

Tre serate di febbraio sono state dedicate a un tema delicato che riguarda i giovani adolescenti che quest'anno è giunto alla sua quinta edizione. Si tratta del progetto 'Il mio corpo che cambia' voluto e organizzato dall'Associazione Mamme Volenterose con il patrocinio del Comune di Lavagno. Tre serate informative, tre

venerdì sera del mese di febbraio, rivolte ai bambini/e delle classi quinte delle nostre due Scuole Primarie di Vago e di San Pietro e tenuto in Sala Civica di Vago.

Una prima serata per le femmine, una seconda per i maschi e una conclusiva dedicata ai soli genitori. Il tema è già chiaro nel titolo: cosa accade in questa fascia di età, quali cambiamenti di un corpo che da bambino/a si avvia a diventare adulto/a, quali gli aspetti psicologici e cosa comporta il crescere. Accettare il proprio corpo, crescere, è un processo che richiede tempo e impegno, perché comporta un adattamento a una serie di importanti cambiamenti fisici ed emotivi. Non si risolve tutto in queste serate, certo, ma è sicuramente un inizio, un buon inizio sulla strada della conoscenza e della presa di coscienza. La presenza di due dottoresse esperte, una psicologa psicoterapeuta ed un'educatrice dell'affettività e della sessualità ne garantiscono la scientificità e la serietà.

LAVAGNO IN ARTE. Dal 10 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024, nelle stanze dell'edificio della ex Scuola Primaria di San Pietro si è tenuta la prima edizione della Mostra 'Lavagno in arte a Natale'. Presepi, natività, paesaggi invernali, le fiabe a Natale, sculture a tema e tanto altro in questa ricca Mostra Collettiva. Inaugurata la prima domenica di apertura alle 17.30 ha visto per l'occasione la presenza del Coro Carillon diretto da Caterina Pasetto a introdurre, con i suoi brani di tradizione, nel clima del periodo. A esporre artisti locali e anche mol-



Gli artisti con Fabiola Carmelini, organizzatrice della mostra di fine anno (al centro)



Monica Spedale con il Sindaco Padovani e Giuseppe Pasetto con l'assessore Croce



Flavio Walter Ruffo, Marco Dal Pin e Sergio Negrini

ti altri di paesi vicini, di province vicine e una pittrice proveniente da una città dell'Ucraina. Ancora una volta per sottolineare come l'arte, con il suo linguaggio universale, unisce, supera barriere, costruisce ponti, elude confini, parla di pace. Molte anche le opere esposte; il tutto curato dalla pittrice Fabiola Carmelini.

Aperta nei fine settimana del periodo natalizio la mostra ha piacevolmente sorpreso i visitatori per la ricchezza, la varietà e la particolarità delle opere esposte. Un grazie speciale a tutti gli artisti espositori. Una bellissima iniziativa, da ripetere!

Fausta Croce
Assessore alla Cultura

Impazza il Carnevale per le strade di Lavagno

La sfilata organizzata dall'Amministrazione con l'Associazione 'I Conti del Busòlo', ha portato la goliardia in piazza



Il Sindaco e gli Assessori Bissoli e Zenari alla sfilata di Carnevale per le vie di Lavagno

Sabato 24 febbraio, un serpente festante e multicolore ha portato goliardia per le strade del Comune con la sfilata di Carnevale, organizzata dall'Amministrazione in collaborazione con l'Associazione Carnevale Vago 'I Conti del Busòlo', che per un giorno, come nei Carnevali storici, hanno assunto il ruolo di 'padroni di casa' di questa magica festa. L'evento ha coinvolto nell'organizzazione la Fidas, l'Avis, il gruppo GML e il gruppo Alpini. Le maschere veronesi, 'armate' di coriandoli, alcune con vestiti sfarzosi altre con travestimenti creativi, si sono radunate alle 14 nel piazzale delle Scuole Secondarie, pronte a scatenare allegria per le strade del Comune, accompagnate dal corpo bandistico Carlo Montanari e dalle sue Majorettes.

Verso le 16 il tumulto carnevalesco ha fatto il suo ingresso trionfante in Piazza Don Attilio Vischi a San Pietro. Ad attenderli, il Sindaco Marco Padovani e la Giunta Comunale, la Presidente del Coordinamento Carnevali della Provincia di Verona Loretta Zaninelli, il Consigliere Luciano Dorico che dopo la presentazione, insieme a tutti, figuranti e popolazione, hanno potuto rifocillarsi con minestrone caldo, vin brulè, cioccolato, sossole e fritole.

La maschera lavagnese, con il suo 'simbolo araldico' composto dal grappolo d'uva, a ricordare il logo del Comune, e il filone di pane affettato dalla lisca di pesce, simbolo dell'antica festa del pane, ha svelato l'arte dell'omaggio alla storia dei Conti da Lisca da Formighedo. Questa nobi-

le famiglia fiorentina, esule come Dante, presentatasi al Signore di Verona, Cangrande della Scala, ha ottenuto l'investitura delle terre di Formighedo e del Busòlo, poi riconfermate dalla Repubblica di San Marco nel territorio di Lavagno.

Giulio Franceschini, presidente del Comitato, ha ringraziato calorosamente chi ha partecipato, ma soprattutto chi ha organizzato l'evento. "Per me il Carnevale", ha affermato Giulio, "è una festa che *in primis* deve portare solidarietà, amicizia, allegria e divertimento con visite nelle case di riposo, ospedali e asili e soprattutto alle persone in difficoltà. Questa è la parte meno visibile e conosciuta del Carnevale che però si affianca alle più visibili sfilate e feste di piazza".

L'arrivo di molte maschere storiche veronesi, ma anche di gruppi più goliardici, con il 494° Papà del Gnoco, Sire del Carnevale Veronese in testa, ha aggiunto alla sfilata tradizione e simpatia, rendendola un'esperienza indimenticabile per partecipanti e spettatori. L'evento non è stato solo un'occasione di festa, ma anche un momento di unione comunitaria e di preservazione delle tradizioni, trasformando le strade del Comune in un palcoscenico vivace e colorato. La collaborazione di diverse associazioni e l'entusiasmo contagioso della comunità hanno contribuito a rendere la sfilata di Carnevale a Lavagno un evento stravagante, confermando la ricchezza culturale e storica del luogo. Meno parole e più scherzi!

Fausto Zenari

Assessore al Bilancio

Un servizio incessante per i più deboli

I servizi sociali seguono le persone più fragili, vulnerabili ed escluse. Dai minori agli anziani

Il Comune è l'ente locale più vicino al cittadino nella gestione delle politiche sociali e quindi rende la posizione del Servizio Sociale Comunale ancora più pregnante e significativa.

Il servizio sociale professionale è uno snodo nevralgico in quanto qui si incontrano i bisogni, le problematiche sociali emergenti e le possibili risposte istituzionali. In particolare, spetta ai Comuni programmare, progettare e realizzare il sistema locale dei Servizi Sociali; erogare i servizi e le prestazioni economiche; controllare e valutare la gestione dei servizi stessi.

Oggi come oggi, non si può più pensare di poter affrontare all'occorrenza singole problematiche: è necessario pensare ad una dimensione progettuale, di analisi condivisa del bisogno e prefigurazione di possibili evoluzioni e soluzioni al fine di poter affrontare il futuro ormai imminente in cui l'attivazione dei Servizi Sociali è sempre maggiore, con una incidenza sulle spese sempre più importante.

Il finanziamento della spesa sociale dei Comuni è il grande tema oltretutto nota dolente della questione, in quanto avviene fondamentalmente con tre modalità: le risorse provenienti dagli utenti (attraverso la loro compartecipazione alla spesa o altro), le risorse provenienti dal Servizio Sanitario Nazionale e dalle Regioni e le risorse provenienti dai Comuni stessi.

Sempre più i Comuni sono chiamati a rispondere con risorse



I servizi sociali comunali forniscono assistenza socio-educativa, sanitaria, economica



L'assistente sociale Glenda Calderara

proprie alle esigenze che i Servizi Sociali rilevano sul territorio e questo può quindi creare grosse disparità tra i diversi Comuni a seconda della "ricchezza" dell'ente e delle risorse stesse che il territorio presenta.

Gli ambiti in cui gli Assistenti Sociali Comunali sono chiamati ad intervenire sono tutti ambiti molto delicati e coinvolgono le persone più fragili, vulnerabili ed escluse. Si tratta innanzitutto delle aree inerenti famiglia, infan-

zia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani; in secondo luogo l'area persone anziane; infine l'area della marginalità e/o dell'inclusione sociale. In tali aree, il Comune presta diversi servizi, in particolare fornisce assistenza socio-educativa e assistenza domiciliare, favorisce l'inserimento lavorativo, dà assistenza economica, svolge promozione sociale, supporta attività e centri di aggregazione e incontro. Per accedere ai Servizi Sociali, il cittadino può rivolgersi personalmente agli Uffici Sociali presenti nel Comune, richiedendo un colloquio con l'Assistente Sociale. Nel nostro Comune l'attività dell'Assistente Sociale, la dottoressa Glenda Calderara, è sempre in fermento.

L'Assistente Sociale in primis interviene attraverso una attività di backoffice fondamentale nella gestione di certe criticità: per esempio propone la nomina di

Amministratori di Sostegno, tiene i contatti con i Tribunali dei Minori e Civili e gestisce i relativi casi affidati, redige le schede SVAMA per la valutazione degli anziani al fine degli inserimenti in struttura, fornisce supporto nella gestione delle ludopatie.

Inoltre, grazie ai contributi della Regione, il Comune può offrire misure di contrasto alla povertà, quali RIA (Reddito di Inclusione Attiva) e SOA (Sostegno all'Abitare) oltreché la cosiddetta ICD (Impegnativa di Cura Domiciliare) come contributo economico per persone non autosufficienti da gestire a casa; è prevista la possibilità di accedere ad un servizio di Telesoccorso e Telecontrollo; può essere richiesto l'assegno di maternità da parte di donne disoccupate o l'assegno di inclusione per favorire percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro. Inoltre, l'assistente sociale valuta la richiesta di Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ed il Servizio di Appoggio Educativo Domiciliare (SAED). Infine ricordiamo che è attivo sul territorio un servizio di Sportello Lavoro presso la Biblioteca Comunale il giovedì mattina, preferibilmente su appuntamento.

Il Comune è costantemente attento a Bandi Regionali cui può aderire per far fronte alle sempre maggiori richieste ed esigenze in ambito sociale. Sugeriamo anche ai cittadini di fare attenzione ai Bandi Regionali che sono pubblicati sul sito del Comune:

🌐 www.comune.lavagno.vr.it

Daniela Gambadori

Assessore alle Politiche sociali e alla famiglia

La tutela della salute parte dalla prevenzione

Nella serata informativa del 6 marzo è stata sottolineata l'importanza di sottoporsi regolarmente a controlli medici

Il 6 di marzo è stata organizzata in Sala Civica di San Pietro una serata informativa dedicata ad un tema che riveste sempre maggiore importanza: la prevenzione e la tutela della salute.

In una società in cui l'aspettativa di vita è decisamente più lunga che nel passato, ha sempre più rilevanza il poter vivere non solo a lungo ma anche in buona salute.

Se si pensa che a livello mondiale l'aspettativa di vita alla nascita nel 1900 era pari a 32 anni, mentre nel 2020, secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, era di circa 73 anni, con una differenza di quasi 5 anni tra le donne (75,9 anni) e gli uomini (70,8 anni), si può certo ritenere che si siano fatti enormi passi in avanti in tema di miglioramento delle condizioni di vita. La qualità di vita e soprattutto della nostra salute è determinante affinché ci possiamo godere quel che ci è dato di vivere su questa terra. Il nostro corpo col passare degli anni diventa sempre più esigente di cure e non possiamo trascurarlo. In quest'ottica la prevenzione diventa fondamentale nel fare la differenza per vivere la nostra vita al meglio.

Grazie all'intervento di esperti del settore, si è parlato di prevenzione nelle sue molte forme. Si

è sottolineata l'importanza di un corretto stile di vita, fondamentale a qualsiasi età, ma ancor più nell'avanzare della stessa, e che va a braccetto con l'alimentazione, il bere molta acqua e abbinare del movimento, quello che più ci piace anche nel rispetto dei tempi e modi di ciascuno.

Fondamentale poi è l'informazione, perché la conoscenza di quali siano le malattie più diffuse o i pericoli in cui possiamo incorrere tenendo certi comportamenti malsani e quali siano le azioni da intraprendere nel caso di insorgenza di sintomi collegati ad alcune

malattie è la base per poter intervenire tempestivamente.

Infine, il sottoporsi regolarmente a controlli medici ed analisi standard o consigliate per età o pregressi familiari, diventa condizione imprescindibile per poter stare tranquilli o affrontare l'insorgenza di qualche malattia con sollecitudine e in maniera professionale. Non è vero che "È meglio non sapere": è fondamentale conoscere come muoversi quando ci si trova in situazioni di difficoltà, sapere che non si è mai soli e che ci sono dei professionisti preparati per poterci aiutare nella difficoltà della malattia e garantirci così di condurre una vita oltremodo dignitosa.

D.G.



Completato il recupero dell'archivio comunale

I lavori avviati a inizio 2021 hanno permesso di mettere in sicurezza un patrimonio di memoria storica della comunità

Erano i primi mesi dell'anno 2021 quando l'Amministrazione Comunale si attivò per concretizzare un progetto per il recupero dell'Archivio Comunale che, inviato alla Direzione generale della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino Alto Adige, ottenne, nell'estate dello stesso anno, il permesso e la determinazione delle linee guida operative per poterlo realizzare.

Questa dell'archivio era una necessità urgente per il nostro Comune, date le condizioni molto critiche in cui versava lo stato di conservazione della documentazione dell'archivio comunale storico sito nei locali del seminterato di quell'edificio, ora ex scuola Primaria di San Pietro, e la necessità di provvedere a sistemare, con relativi scarti, l'archivio comunale posto al piano interrato della sede municipale.

Archivio è un termine che ha un doppio significato: luogo per conservare i documenti e anche insieme dei documenti stessi che, in questo caso, sono quelli che il nostro Comune ha acquisito e prodotto nel corso di tanti anni di attività durante lo svolgimento delle proprie funzioni. Conservarli è molto importante, essenziale; contribuiscono e contribuiranno alla costituzione e alla salvaguardia della memoria individuale e collettiva, sono e di-

verranno fonti per la ricostruzione storica del passato del nostro paese e di tutti noi.

Due sono state le ditte incaricate per la realizzazione del progetto di intervento, entrambe per un primo incarico per l'anno 2022 e un secondo incarico per l'anno 2023. Una è la Cooperativa Sociale Santa Maddalena di Canossa - Onlus di Verona che si è occupata dello spostamento del materiale documentale, dell'individuazione del materiale ammalorato da proporre per il restau-

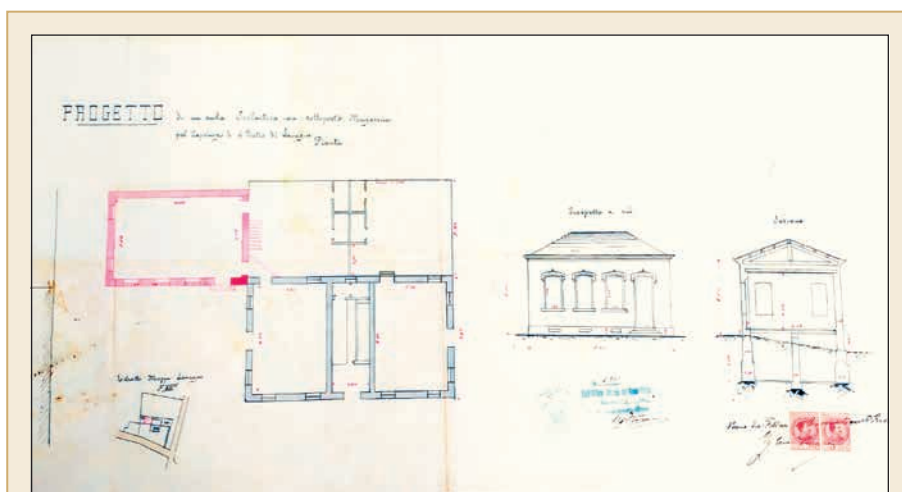
ro, delle operazioni di scarto, della schedatura e del riordino, della redazione dell'inventario e inoltre della individuazione, inerente all'archivio storico, delle serie proponibili per la digitalizzazione e indicizzazione. La seconda è la KoLibri di San Pietro in Cariano che invece si è occupata di organizzare la messa in sicurezza del materiale, della sua corretta gestione, del ricondizionamento e della pulitura.

In futuro il materiale troverà sede nel nuovo archivio comunale previsto in Via Palazzina, 28.

L'esercizio della memoria storica di una comunità passa anche da azioni concrete, di cui il recupero dell'archivio comunale è un ottimo esempio.

Fausta Croce

Assessore alla Cultura



L'ARCHIVIO PROGETTATO NEL 1922

Il disegno mostra il progetto del 1922 di un'aula scolastica con sottoposto ambiente a uso magazzino da costruirsi nel capoluogo di San Pietro di Lavagno. Fu fatto approntare dalla Giunta dell'epoca "allo scopo di poter evitare la grave spesa di costruzione di un intero fabbrico scolastico". Si conserva anche la lettera dell'Amministrazione Scolastica Provinciale in cui si trasmetteva il modulo per accendere il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Quello del disegno è l'edificio della Scuola Primaria di San Pietro di cui si parla nell'articolo.

La Biblioteca comunale trasloca nella nuova sede

Si trasferisce a Vago di fronte a piazza San Francesco.

Assunta come dipendente la storica bibliotecaria Bisagni

La prima biblioteca fondata nel XV secolo A.C. a Tebe, nella città dell'antico Egitto che sorgeva sulle due rive del Nilo in corrispondenza dell'odierna Luxor, sul frontone della porta d'entrata recava la scritta 'luogo di cura dell'anima'.

Leggere è immergersi in un altro mondo, diventare un'altra persona, vivere la vita e le avventure di qualcun altro. È far volare la fantasia, è emozione a ogni libro. È nel portare altrove il nostro pensiero, che, mentre leggiamo, ci prendiamo cura di noi stessi, come una terapia naturale per eliminare ansia e inquietudini.

La nostra biblioteca Comunale di Lavagno intitolata alla poetessa Alda Merini possiede 15.000 libri, ha un buon numero di utenti e tante idee per migliorare il servizio per i nostri concittadini.

Ci sono ottime novità. A partire dal primo gennaio di quest'anno Alice Bisagni, la nostra ormai 'storica' bibliotecaria è stata assunta come dipendente comunale. È tanti anni che lavorava nella nostra biblioteca per conto di una cooperativa, dedicando tutte le sue capacità e la sua passione, ottenendo apprezzamento da quanti la conoscono.

Altra grande novità: è in ultimazione la nuova sede, a breve il trasloco. Andremo a Vago, in centro, lungo la Regionale 11 di fronte a Piazza San Francesco. Sarà

ospitata nella nuova palazzina, ristrutturata in modo da ottenere un passaggio per pedoni e biciclette che, permette di raggiungere velocemente piazza Baden Powell, l'abitato circostante e

NELLA RETE PROVINCIALE

La Biblioteca Comunale di Lavagno, da anni, fa parte del Sistema Bibliotecario Provinciale, una rete di biblioteche, con un catalogo collettivo dei volumi presenti nelle biblioteche e con a disposizione un servizio di prestito interbibliotecario, tramite il quale il servizio di trasporto permette di far arrivare un libro dove il lettore lo ha richiesto. Sul sito internet di questo Sistema è possibile perciò consultare i cataloghi di tutte le biblioteche. All'interno di questo sito si può accedere, sempre con le stesse credenziali, alla piattaforma MLOL. Su questa piattaforma si possono prendere in prestito ebook dei maggiori editori italiani ed è disponibile un'edicola dove si possono consultare gratuitamente migliaia di quotidiani e periodici da tutto il mondo e in diverse lingue.

🌐 sbpvr.comperio.it

🌐 medialibrary.it

l'ufficio postale, unendo due importanti quartieri della frazione. Un bell'edificio, già colorato di azzurro, con tanta luce e un bello sguardo sulla chiesa e la piazza centrale. Una zona accogliente a piano terra, un ampio salone al piano superiore per esposizione libri e uno spazio studio, che sarà fruibile anche per eventuali incontri serali, e un utile plateatico esterno chiuso a vetrate che accoglierà la stanza dei bambini organizzata per tutte le età.

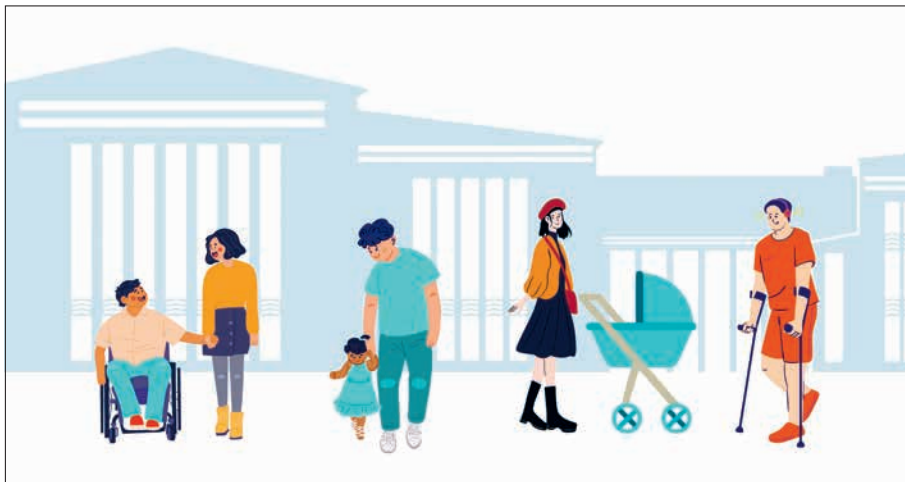
Ci sarà lo spazio anche per laboratori e attività: laboratori per bambini, incontri per bambini e adulti, il Gruppo di lettura per adulti, la partecipazione ai progetti 'Nati per leggere' e 'Il Veneto legge', presentazione di libri in ore serali, valorizzando anche scrittori del nostro territorio, e un'importante collaborazione, in atto ormai da anni, con le nostre scuole, per laboratori di letture e visite delle classi alla biblioteca a partire dai nidi fino alla Scuola Secondaria. Interessantissimi due progetti di incontri per adulti che si sono tenuti nei mesi di novembre e di febbraio 'Il cerchio delle famiglie' e 'Crescere insieme', la famiglia come risorsa e opportunità e il valore dell'ascolto e della comunicazione all'interno di una relazione educativa.

Due incontri molto partecipati e apprezzati. Un grazie speciale ai molti volontari lettori e lettrici che aiutano per queste attività e un grande grazie anche alle volontarie che prestano la loro opera durante gli orari di apertura aiutando con generosità nella gestione del quotidiano.

F.C.

Barriere architettoniche, il piano per eliminarle

Varato il PEBA: l'obiettivo è garantire l'accessibilità a edifici pubblici e spazi urbani a tutti i cittadini



Il PEBA è per tutti i cittadini, non solo per i portatori di disabilità

Il 28 febbraio 2024 è stato un giorno importante per il Comune di Lavagno, in quanto è stato presentato il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) nella Sala Consiliare. Questo documento è stato redatto dall'Ing. Alberto Soave, dimostrando l'impegno concreto dell'Amministrazione locale nel favorire l'accessibilità e la fruibilità degli spazi pubblici.

Lavagno è uno dei pochi Comuni che ha commissionato un Piano per migliorare l'accessibilità agli edifici pubblici o aperti al pubblico e a spazi urbani per chi ha disabilità motorie temporanee o permanenti (il 94,2% dei comuni italiani non possiede il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), a fronte invece del solo 5,8% dei Comuni che ne sono dotati). Il Governo, nel 2023, ha stanziato 12 milioni per i Comuni tra i 5 e i 20 mila abi-

tanti che incentivino la rimozione degli impedimenti agli spostamenti delle persone.

Il PEBA costituisce uno strumento per individuare, classificare e affrontare le barriere che possono limitare l'accesso e la mobilità all'interno del territorio comunale. L'obiettivo è garantire che gli edifici pubblici e gli spazi urbani siano accessibili a tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro abilità motorie. È da evidenziare che il PEBA coinvolge l'intera comunità. Ogni individuo, senza distinzione delle proprie condizioni fisiche, ha il diritto che la mobilità non gli sia ostacolata. Pertanto, il piano si prefigge di creare un ambiente inclusivo e accogliente.

Con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 05/03/2024, è stata adottata la redazione del PEBA. Questa decisione rappresenta l'ufficiale impegno dell'amministrazione

verso la realizzazione del piano. In aggiunta, è stato disposto il deposito del PEBA per la visione pubblica entro 8 giorni dall'adozione e per 30 giorni consecutivi. Durante questo intervallo temporale, i cittadini hanno la possibilità di esaminare il piano e presentare eventuali osservazioni. La trasparenza e la partecipazione pubblica sono elementi centrali di questo processo, con la pubblicizzazione dell'avviso all'Albo Pretorio e attraverso manifesti o altre forme ritenute opportune. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale sarà chiamato a deliberare sull'approvazione del PEBA, prendendo in considerazione le eventuali osservazioni pervenute. Si tratta di una fase cruciale per garantire che il piano sia in sintonia con le esigenze della comunità locale. Per la realizzazione delle opere previste dal piano, saranno necessari successivi provvedimenti di programmazione degli investimenti e conseguenti imputazioni contabili. Attualmente, l'atto non ha impatto finanziario, ma costituisce una parte fondamentale di un processo più ampio volto a garantire l'eliminazione delle barriere architettoniche nel territorio comunale di Lavagno. Il PEBA incarna un impegno tangibile verso un ambiente urbano inclusivo e accessibile. La partecipazione della comunità è essenziale per garantire che il piano risponda alle esigenze di tutti i cittadini, promuovendo un senso di appartenenza e uguaglianza nell'ambiente pubblico.

Marco Padovani

Delega ai Lavori Pubblici

Intesa con i commercianti che rivitalizza il paese

Dopo l'esperimento riuscito della Notte Bianca 2023, ora nuove iniziative in collaborazione con l'Amministrazione

La scintilla di questa rinascita è stata accesa l'anno scorso, quando i commercianti si sono uniti per organizzare eventi come la 'Notte Bianca' e per contribuire alle luminarie natalizie comunali. Queste iniziative non solo hanno portato un'ondata di gioia e vitalità nelle strade di Lavagno, ma hanno anche creato un senso di unità tra gli imprenditori locali. I commercianti stanno lavorando a stretto contatto anche con l'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Marco Padovani e dall'Assessorato al Commercio. Questa sinergia è fondamentale per garantire il successo delle iniziative e per creare un ambiente favorevole allo sviluppo economico locale. L'entusiasmo è palpa-

bile tra i membri dell'Associazione dei Commercianti di Lavagno. La presidente, Alice Guiotto, del Mèmoire Creativity Lab, con determinazione afferma: "È tempo di sfatare il mito che Lavagno sia solo un punto di passaggio. Con le nostre iniziative vogliamo far conoscere le nostre attività e il potenziale che questo territorio offre. Con la giusta promozione e la collaborazione con le altre associazioni del territorio, possiamo fare grandi cose".

La diversità delle attività commerciali rappresentate all'interno dell'associazione è sorprendente e riflette la ricchezza e la vitalità del tessuto commerciale di Lavagno. Il direttivo è già stato individuato e i componenti sono: Presidente: Alice Guiotto (Mèmoire

Creativity Lab) Vice Presidente: Fleana Zigiotta (Mirage Intimo) Segretario: Elisa Marangon (ImpiantiVr) Tesoriere: Matteo Pironcini (Sweet and Cake) Consigliere: Domenico Chiappinelli (Reset Riparo) Consigliere: Matteo Santi (Re/Max) Consigliere: Maria Rosa Olivieri (B&B La Casa di Rosa).

L'associazione è aperta a tutti i commercianti e attività imprenditoriali di Lavagno che desiderano unirsi e dare il loro contributo alla crescita del paese.

L'obiettivo è che, anche a Lavagno, grazie alla presenza di associazioni strutturate di esercenti, si riesca a rispondere in modo resiliente alla logica dell'e-commerce. I negozi di vicinato sono importanti per la loro funzione sociale e di aggregazione, aiutano a 'fare' comunità. Valorizziamo i 'nostri' negozi perché la loro presenza crea valore per Lavagno. Per qualsiasi informazione potete scrivere alla mail della presidente ✉ info@memoirevents.it

Carlo Bissoli

Assessore Ecologia e Commercio



'Notte Bianca' 2023, in piazza a Vago, la manifestazione è stata organizzata in collaborazione con gli esercenti del territorio

La Protezione Civile, certezza per la comunità

A Lavagno opera la Squadra di volontari dell'Associazione Nazionale Alpini, la 'Medio Adige' con sede a Zevio

Il concetto di assistenza civile, come espressione di solidarietà, spirito di collaborazione e senso civico, ha radici lontane. In Italia la nascita della Protezione Civile è strettamente legata alle calamità, terremoti e alluvioni in particolare, che hanno colpito il nostro paese e, di fatto, viene a essere l'organo nazionale italiano che si occupa della previsione, della prevenzione, della gestione e del superamento degli eventi straordinari.

Nella sua struttura attuale, la Protezione Civile ha preso forma con la legge 225 del 1992 con la nascita del Servizio Nazionale della Protezione Civile. È stata riorganizzata come un sistema coordinato di competenze, a cui concorrono le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti locali, gli enti pubblici, la comunità scientifica, il volontariato, gli ordini e i collegi professionali e ogni altra istituzione anche di natura privata. Tante forze messe in campo a tutela dell'integrità della vita e dei beni di tutti noi e a salvaguardia dell'ambiente.

A Lavagno opera, nel settore della Protezione Civile, la Squadra dell'Associazione Nazionale Alpini - A.N.A. denominata 'Medio Adige' con sede a Zevio i cui volontari, da anni, collaborano con il nostro Comune attraverso apposita convenzione, tra l'altro re-



centemente rinnova nel mese di febbraio appena trascorso. Anni di una fattiva e solerte intesa, tanta attenzione e impegno per le necessità che il territorio richiede e a supporto delle attività e dei compiti del Comune stesso. Non solo in caso di emergenze pubbliche o per l'importante opera di prevenzione e protezione, ma nell'effettuazione di tanti altri servizi a favore della collettività, quali interventi di sorveglianza in occasione di manifestazioni pubbliche, di spettacoli, di eventi culturali, in collaborazione e in sinergia anche con le forze di polizia locale e altre associazioni del paese. Amministrare un territorio, sapendo che ci sono persone pronte a intervenire a supporto dell'emergenza, fa sentire tutti più sicuri. Ai tanti volontari di questa grande 'Squadra' e a tutto il coordinamento il nostro riconoscimento per la presenza e la disponibilità.

✉ medioadige@hotmail.com



STAR BENE ASSIEME A PICCOLI PASSI

L'Associazione Star Bene a piccoli passi a.p.s. si pone l'obiettivo di 'toccare' quante più persone possibili con un messaggio di benessere e di una vita più sana e consapevole, coscienti che ciascuno può dare il proprio contributo per un vivere basato sulla cooperazione piuttosto che sulla competitività. L'associazione, propone per i propri iscritti, oltre agli eventi socio-culturali, anche varie discipline olistiche, che sono quegli approcci alla cura in cui non ci si sofferma sul singolo disturbo, ma si prende in considerazione la persona nel suo complesso, ossia nei suoi aspetti organici, ma anche in quelli psicologici, mentali e spirituali.

L'Associazione opera presso il Centro Home che è in via Ca' Brusà, 16 a Lavagno.

📍 Via XXV Aprile 6
37030 Lavagno

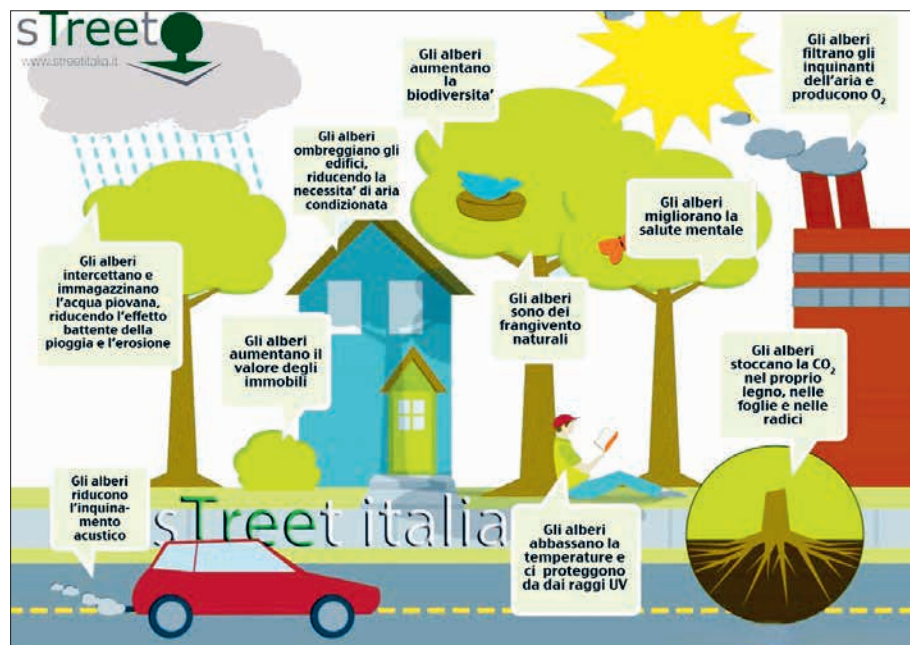
☎ 339 8516898

✉ startbene@aruba.it

✉ starbeneapiccolipassi@pec.it

Alberi fondamentali per le sfide climatiche

L'Associazione SBIF ha promosso l'evento 'Tempo, Cool & Siori' per promuovere la consapevolezza ambientale



L'evento 'Tempo, Cool & Siori' organizzato dall'Associazione SBIF è stato un vero successo e merita di essere ricordato per il suo impegno nel promuovere la consapevolezza ambientale e la sostenibilità. Ha infatti portato l'attenzione sulle sfide climatiche e sul ruolo cruciale degli alberi nell'affrontarle.

Con la partecipazione di esperti del calibro di Massimiliano Veronesi, Sebastiano Lucchi e Andrea Battistella, l'evento ha offerto una panoramica illuminante sulle caratteristiche climatiche locali e globali, e sull'importanza degli alberi nel mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

La presidente dell'Associazione SBIF, Cristina Beccherle, sottolinea l'importanza di questo evento nel contesto dell'iniziativa na-

zionale 'M'illumino di meno', promossa dalla trasmissione Caterpillar Rai Radio 2, volta a diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio delle risorse. "Da anni", afferma la presidente, "ci impegniamo a sensibilizzare sul tema della sostenibilità ambientale, e questa serata non fa eccezione".

Massimiliano Veronesi, nel suo intervento, ha messo in luce la critica dissonanza tra il cambiamento climatico in atto e la mancanza di un adeguato cambiamento nelle abitudini umane. "Il clima è in mutamento", sottolinea Veronesi, "e se non agiamo con tempestività e determinazione, le generazioni future subiranno pesanti conseguenze."

L'impegno dimostrato dai suoi partecipanti e l'attenzione susci-

tata riflettono un sempre più crescente interesse per la sostenibilità ambientale nella società. È un segnale positivo che indica una volontà diffusa di affrontare le sfide ambientali con determinazione e impegno.

L'Amministrazione Comunale di Lavagno ha collaborato attivamente con Sebastiano Lucchi e Andrea Battistella negli ultimi anni per la progettazione degli interventi sul patrimonio arboreo del territorio. Attraverso un censimento completo delle piante comunali, sono stati programmati interventi mirati e valutate le specie più adatte da piantumare nelle varie zone del comune, garantendo così una gestione oculata e sostenibile del verde urbano. Gli esperti Lucchi e Battistella hanno sottolineato l'importanza di valutare le piante non solo per il loro aspetto estetico, ma anche come patrimonio di tutta la cittadinanza, attribuendo loro un valore economico pari a tutti i beni comunali.

In conclusione, 'Tempo, Cool & Siori' ha rappresentato un'occasione preziosa per la comunità di Lavagno per riflettere sul proprio rapporto con l'ambiente e per individuare azioni concrete per proteggere il nostro pianeta e le generazioni future. Barbara Pasetto, attrice amatoriale di teatro, ha dato vita ad un simpatico siparietto con Veronesi durante l'evento per enfatizzare l'attenzione sul clima. Che sia solo l'inizio di un percorso verso un futuro più sostenibile e consapevole per tutti.

Carlo Bissoli

Assessore Ecologia e Commercio

Numeri utili Comune di Lavagno

SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI

☎ 045 8989315/314/316

✉ anagrafe@comune.lavagno.vr.it

Orari: da lunedì a sabato dalle 9 alle 12.30

Ufficio anagrafe e Stato civile:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, sabato dalle 9 alle 12.30

e giovedì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento.

Venerdì dalle 9 alle 12 senza appuntamento per urgenze

URP E PROTOCOLLO

☎ 045 8989311

✉ info@comune.lavagno.vr.it

Orari: da lunedì a sabato dalle 9 alle 12.30

SERVIZI TRIBUTI

☎ 045 8989341/342

✉ tributi@comune.lavagno.vr.it

Orari: martedì e giovedì dalle 10 alle 12.30

Giovedì dalle 15.30 alle 17.30

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

☎ 045 8989351

✉ polizialocale@comune.lavagno.vr.it

Orari: lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30

Giovedì dalle 15 alle 17

SERVIZIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

☎ 045 8989361/362

✉ lavoripubblici@comune.lavagno.vr.it

Orari: Martedì dalle 10 alle 12.30 su appuntamento

SERVIZIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

☎ 045 8989365/366/367

✉ ufficiotecnico@comune.lavagno.vr.it

Orari: Martedì dalle 10 alle 12.30 su appuntamento

SERVIZIO RAGIONERIA, ECONOMATO, CONTROLLO DI GESTIONE, RISORSE UMANE E GESTIONI INFORMATICHE

☎ 045 8989331/332/333

✉ ragioneria@comune.lavagno.vr.it

Orari: Martedì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 12.30

Giovedì dalle 15.30 alle 17.30

SEGRETERIA AFFARI GENERALI

☎ 045 8989311

✉ segreteria@comune.lavagno.vr.it

Orari: Martedì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 12.30

Giovedì dalle 15.30 alle 17.30

SERVIZIO CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT

☎ 045 8989326

✉ ufficiocultura@comune.lavagno.vr.it

Orari: Martedì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 12.30

Giovedì dalle 15.30 alle 17.30

ASSISTENTE SOCIALE

☎ 045 8989313

✉ assistentesociale@comune.lavagno.vr.it

Orari: si riceve su appuntamento

MESSO COMUNALE

☎ 045 8989312

✉ info@comune.lavagno.vr.it

Orari: martedì e giovedì dalle 10 alle 12.30

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)

☎ 045 8989326/316

✉ comune.lavagno@pecveneto.it

✉ suap@comune.lavagno.vr.it

Orari: Martedì dalle 10 alle 12.30 su appuntamento

BIBLIOTECA COMUNALE 'ALDA MERINI' LAVAGNO

Viale San Gaspare Bertoni, 18 a Vago

☎ 045 8781110

✉ biblioteca@comune.lavagno.vr.it

Orario: Lunedì chiuso, Martedì 15-19, Mercoledì 9-12

e 15-19, Giovedì 17.30-20.30, Venerdì 15-19, Sabato 9-12.

AMMINISTRAZIONE

SINDACO: MARCO PADOVANI

Con deleghe a: LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PRIVATA

Riceve su appuntamento il venerdì

ASSESSORI

FAUSTA CROCE

Vice Sindaco con deleghe a ISTRUZIONE E CULTURA

Riceve su appuntamento il lunedì

FAUSTO ZENARI

Assessore con deleghe a POLITICHE ECONOMICHE,

BILANCIO, TRIBUTI

Riceve su appuntamento il giovedì

CARLO BISSOLI

Assessore con deleghe a AMBIENTE, COMMERCIO,

ECOLOGIA, COMUNICAZIONE

Riceve su appuntamento il venerdì e il sabato mattina

DANIELA GAMBADORI

Assessore con deleghe a POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Riceve su appuntamento il sabato mattina

CONSIGLIERI COMUNALI

FRANCO MANZATO

Consigliere con deleghe a PERSONALE E POLIZIA LOCALE

SILVIA BONETTI

Consigliere con deleghe a SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Riceve su appuntamento il sabato mattina

FLAVIO CAVEDINI

Consigliere con deleghe a ASSOCIAZIONI E ORTI

COMUNALI

Riceve su appuntamento il martedì mattina

ENRICO FAVALEZZA

Consigliere di maggioranza

DAVID DI MICHELE

Consigliere di minoranza

ALESSANDRA SPONDA

Consigliere di minoranza

MASSIMO MORO

Consigliere di minoranza

DANIELE PAPA

Consigliere di minoranza